

INTERNI

with complete english text

**Le architetture
della moda**
Architecture for fashion

**I nuovi materiali
per il comfort**
New materials
for the comfort

Et



**Incontro/Encounter
con/with Julian Schnabel**

**Sedie
poltroncine
chaise longues**
Chairs, armchairs
chaise longues

Giovanissimi DESIGNER

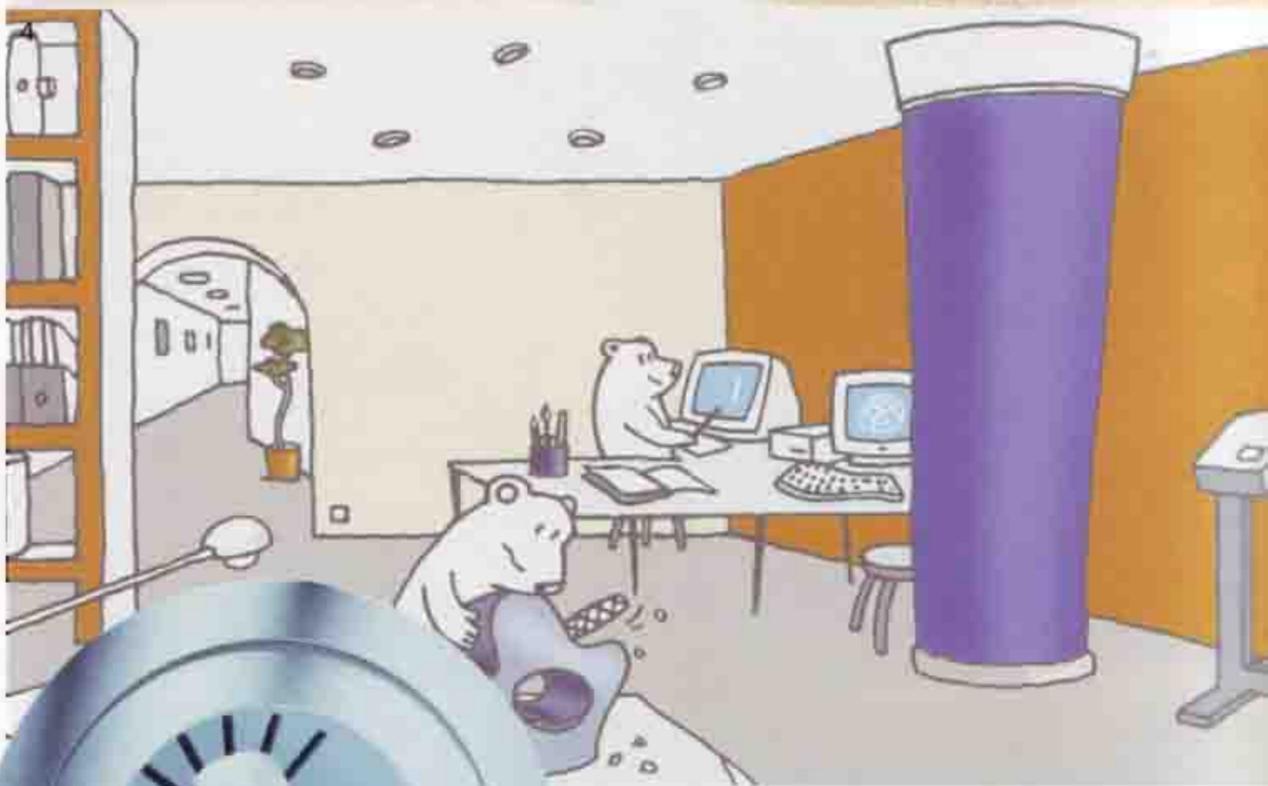
L'orso del progetto

a cura di
Virginio Briatore

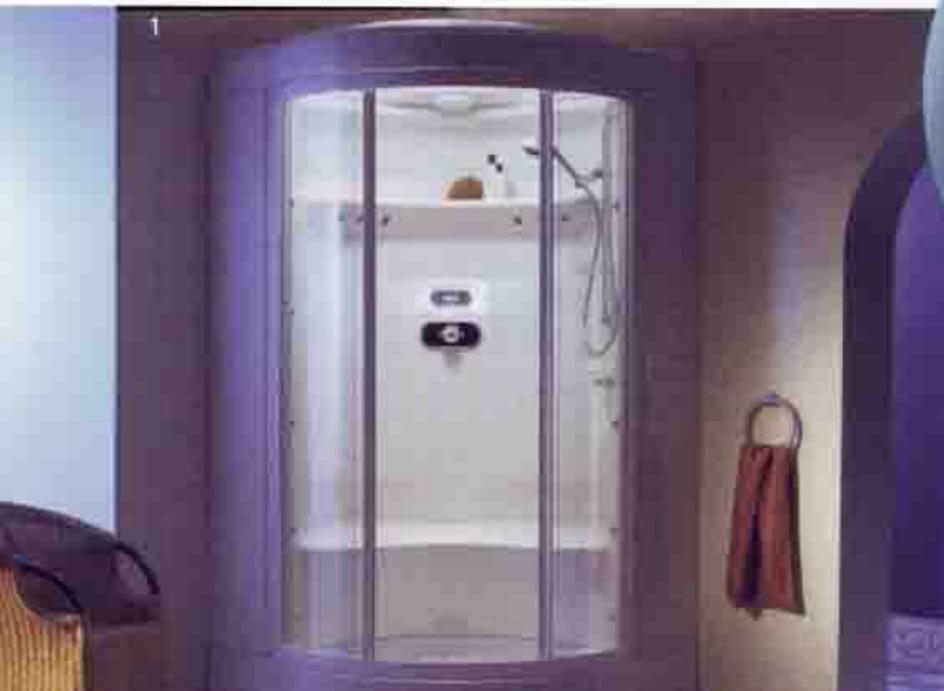
Di lui non si può dire che sia giovanissimo, ma una convenzione non detta vuole che i designer siano giovani sino a quarant'anni e gli architetti sino a cinquanta! Nato nel 1962 Marc De Jonghe ha studiato disegno industriale al Van de Velde Instituut di Anversa e subito dopo si è trasferito a Milano dove per quattro anni, dal 1986 al 1990, ha fatto tirocinio presso gli studi di Rodolfo Bonetto e Makio Hasuike. Rientrato in Belgio nel 1991 fonda lo studio Orso Design con cui firma e, se necessario, produce oggetti basati su un'attitudine diversa: "Essere designer

significa capire i problemi delle persone". Ovvero tecnologia, materiali, industria devono rispettare di più gli esseri umani e l'ambiente. Nascono così alcune idee che si inseriscono in modo innovativo nella contemporaneità come il serbatoio raccoglitore per l'utilizzo domestico dell'acqua piovana o la vasca da bagno pubblica per bambini. Nel 1998 il serbatoio si è meritato l'Icsid Excellence Design Award con motivazioni che paiono convincenti: "Perché comunica e affronta il problema che intende risolvere, perché ha qualità innovative in termini di funzionalità e simpatia e inoltre presta attenzione a un genere di prodotto trascurato".

2

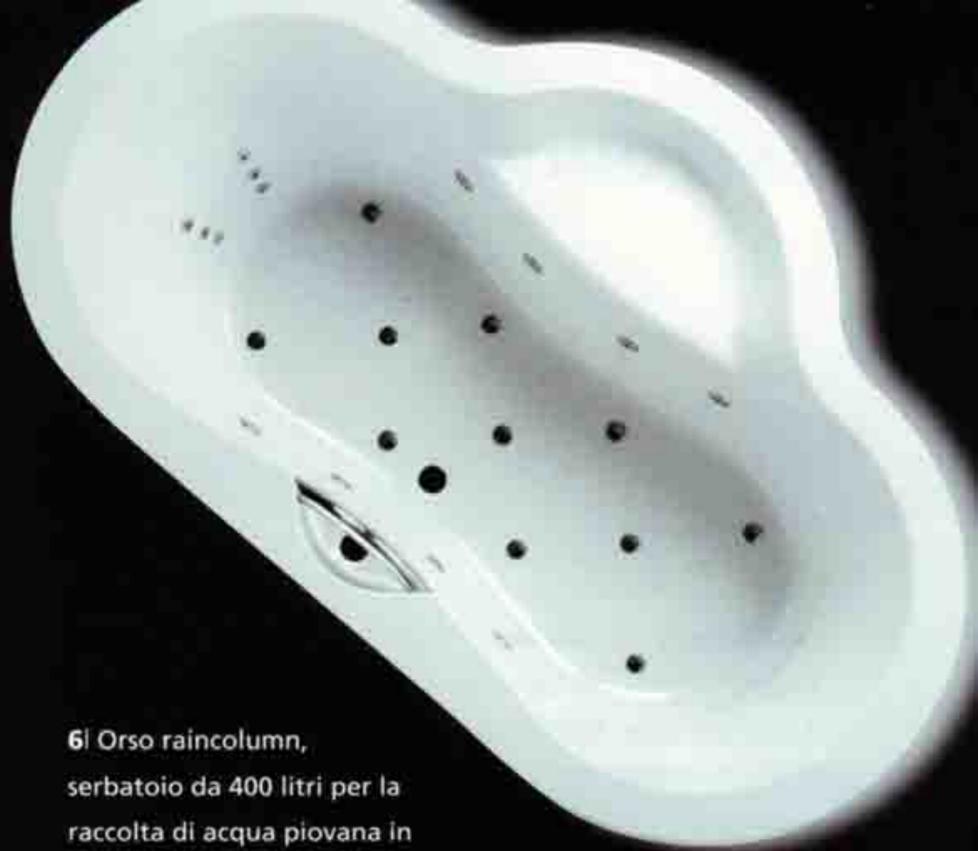


5





7



6



1 Oasis, cabina doccia attrezzata con sauna, idromassaggio, cascata d'acqua, radio; costruita in metacrilato e poliestere da Acomo (B), 1997.

2|3 Interactive Playing Lagoon, vasca per bambini da usare in luoghi pubblici quali piscine, stabilimenti balneari, parchi; le vasche possono essere connesse tra loro e toccando le relative icone i bambini possono attivare musiche, colori, idromassaggio, luci subaquee e spruzzare acqua come una balena sulla propria vasca e su quelle vicine! Prodotta da Hoeks rekreatie (NL), 1998.

4 Lo studio Orso Design, composto da tre persone, in un'illustrazione di Ann Geerinck.

5 Sky, proiettore direzionabile da incasso in alluminio, produzione Wever & Ducre (B), 1997.

6 Orso raincolumn, serbatoio da 400 litri per la raccolta di acqua piovana in polietilene, dotato di raccordo per grondaia, connessione rubinetto e tubo irrigatore; prodotto da Orso, 1998.

7 Diva, vasca idromassaggio con maniglia centrale, vano sedile e foro di scolmo posto in orizzontale per consentire di riempire la vasca sino al bordo, Acomo (B), 1999.

8 Notturme, chaise longue imbottita e rivestita in pelle, dotata di un meccanismo manuale, opera del designer, che la rende completamente reclinabile; produzione Durlet (B), 1996.

*Orso Design
Lange Nieuwstraat 28
B-2000 Antwerpen
Belgio
tel. 0032 3 2265755*

8





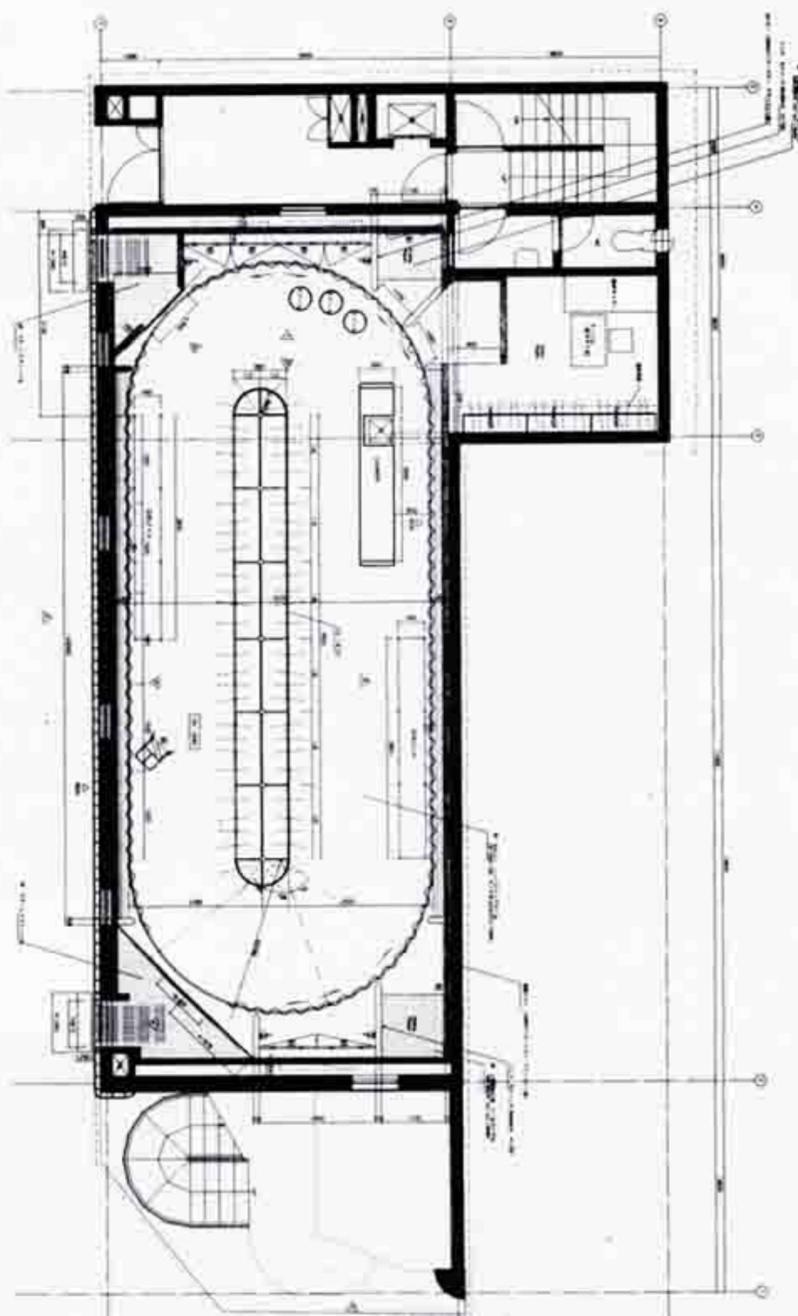
Nessuna vetrina sulla strada ma solo piccoli varchi di entrata e uscita. La moda di Yoichi Nagasawa a Fukuoka, in Giappone, è nascosta dietro cortine come in una sala operatoria di alta chirurgia estetica, dove tutto è chiaro, appeso e sospeso. No windows on the street, but just small entrance and exit doors. The fashion of Yoichi Nagasawa in Fukuoka, Japan, is hidden behind curtains, as in an operating room for advanced plastic surgery, where everything is light and suspended.

La difficoltà teorica del progetto è insita nel nome del prodotto in vendita: *"No concept but good sense"*. Con questa affermazione Yoichi Nagasawa, *fashion designer* stabilitosi a Parigi, propone le sue collezioni-moda destinate ai giovani giapponesi. Di fronte a un marchio che esprime un pensiero compiuto, il progettista Tsutomu Kurokawa non si sottrae ma decide di trasferirlo nello spazio: "Ho scelto di dare poca importanza a particolari quali pavimento, pareti, soffitti e di avvolgere l'intero negozio con tende, come una sala operatoria". Il rapporto con la strada è limitato a due porte automatiche che distinguono ingresso e uscita come nei *supermarket*. Il potere di attrazione cresce nelle ore serali quando la leggerezza delle tende, enfatizzata dalla luce, genera in chi passa nella via il desiderio di scoprire uno spazio velato. In questo modo il progettista (per sette anni socio con Masamichi Katayama dello studio H Design, sciolto all'inizio del 2000) ha inteso creare all'esterno un'atmosfera misteriosa, contrastata poi dal nitore luminoso dell'interno. Il rettangolo di esposizione e vendita, circa 100 mq, è interamente racchiuso dalla cortina di tende che descrive un anello lungo le pareti e che è sostenuta, come le scaffalature, da un binario a soffitto. La relativa semplicità del progetto si sposa con la velocità della moda e si legge nei tempi di realizzazione: 9 aprile-30 aprile 1999.

Plastic surgery. *The theoretical difficulty of the project is intrinsic in the name of the product on sale: "No concept but good sense". With this statement Yoichi Nagasawa, a fashion designer living in Paris, presents his fashion collections for Japanese youth. Faced with a trademark that expresses a complete thought, the designer Tsutomu Kurokawa hasn't flinched, translating the concept into spatial terms: "I decided to pay little attention to the particulars like the floors, walls, ceilings, and to wrap the entire shop in curtains, like an operating room". The relationship with the street is limited to two automatic doors for entry and exit, as in a supermarket. The power of attraction is greatest in the evening, when the lightness of the curtains, accentuated by the lighting, fills passers-by with the desire to discover the contents of the veiled space. In this way the designer (previously a partner, with Masamichi Katayama, in the H Design studio, dissolved at the beginning of 2000) communicates a mysterious atmosphere, contrasted by the luminous clarity of the interior. The rectangular retail space, appx. 100 sq meters, is entirely enclosed by curtains that form a ring along the walls and are suspended, like the shelving, from a track on the ceiling. The relative simplicity of the design reflects the speed of fashion, and made a very rapid installation schedule possible: 9 April-30 April 1999.*

Chirurgia estetica

progetto di/design by
Tsutomu Kurokawa
foto di/photos by
Kozo Takayama
testo di/text by
Virginio Briatore



A sinistra, in alto: l'esterno del negozio in notturno; in basso: la pianta con il perimetro segnato dai tendaggi. Al centro e in questa pagina: viste dello spazio di vendita racchiuso con tende da doccia.

Moda come mistero e velocità

Fashion as mystery and speed



Left, above: nocturnal view of the exterior of the shop; below: the plan with the curtained perimeter. At the center and on this page: views of the retail space enclosed by shower curtains.